

# IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI.  
In terza pagina, sotto la linea del giornale, con ricambi, neologismi, dialettismi e frasi originali, ogni linea 0,10.  
In quarta pagina, ogni linea 0,10.  
Per più informazioni prezzi da convenire.  
DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE  
Via Prefettura, 6

## L'appello nella causa Bettolo-Ferri

### Ferri non si presenta al processo

L'on. Ferri nell'Avanti! annunzia, con adeguata protesta, che egli ed il Salustri non si presenteranno alla discussione dell'appello nella causa Bettolo-Ferri che avrà luogo il 12 del mese corrente.  
Fu negato — disse — il rinvio chiesto dall'on. Lollini; primo, per la coincidenza della causa col Congresso socialista; secondo, per la necessità di un tempo maggiore per l'esame del voluminoso indotto.  
Il P. M. si oppose al rinvio, «ostando» — dichiarò — gli interessi della Parte Civile.

Ferri si meravigliò che in una causa di azione privata il P. M. si occupi e si preoccupi tanto degli interessi della P. C.

E nota come a questa preoccupazione si sia associato il presidente di quella Sezione d'Appello, cioè il deputato Falconi, «grà sottosegretario del Ministero Peiloux, di cui faceva parte — guarda combi nazionali — il querelante Bettolo». Il quale Falconi, depprimis, aveva dichiarato di voler rimanere estraneo al dibattito, per delicatezza, essendo collegi di Ferri e di Bettolo.  
Quindi — disse Ferri — coi consensi unanime dei nostri avvocati, abbiamo deciso di non presentarci all'udienza dell'appello.

## Fel Congresso socialista di Bologna

Oggi Bologna raccoglie i socialisti d'Italia a congresso.  
Filippo Turati ha dedicato un numero della «Avanti» socialista — rivista che si venerano onore al socialismo — a questo avvenimento.

Così tutti gli altri si sono preparati, e nel breve giro di pochi giorni avremo a Bologna, starammo per dire, un'interessante accademia.

Preverrà nel voto la corrente intrasigente, o la corrente «media», non certo quella « riformista »; potèbe, l'ambiente è montato, «volge il quarto d'ora di successo della violenza verbale».

## Una pregiudiziale „ di Morgari

Il deputato Morgari a proposito del Congresso Socialista di Bologna ha pubblicato nell'Avanti! un notevole articolo intitolato: «Una pregiudiziale».

Il Morgari dopo aver fatto un sommario cenno dei socialisti in Italia «espiegò brevemente in che cosa consistano le due tattiche, proseguendo testualmente così: «Gli uni e gli altri sbagliano in questo: che danno troppa importanza alla questione del modo di impiegare le forze che non hanno, e non solo attribuiscono una importanza sovranità alla questione giudiziale, ma nel discutere si traggono da nomi in lapi, joni o altre beive con fauci aperte per divorarsi reciprocamente, il che fa scappare via lo bestiolo più pacifico, disgiunge le altre e non giova certo a crescere il numero dei socialisti».

«Noi preghiamo caldamente, specialmente i compagni milanesi di ambedue le parti di andare un po' con Dio e di cessare dallo strillare così acutamente perché già hanno roto... gli orecchi a tutti quanti i proletari d'Italia».

«Se non riusciamo a moderarci i nervi li scogliamo a provvedere di una boccetta di bromuro, prima di entrare al Congresso».

## LE STATISTICHE

### Quanti agricoltori sono in Italia?

9.068.467 persone, cioè 8.486.165 maschi, 3.200.302 femmine si occupano di agricoltura. La pesca e la caccia occupano solo 55.484 persone, delle quali 800 sono femmine. Per resto si tratta di lavoratori addetti all'agricoltura, alla selvicoltura, all'affievemento del bestiame. 2.683.430 agricoltori (1.596.946 m., 986.584 f.) conducono o lavorano terreni propri. Si contano 2 milioni di mezzadri e circa 700.000 fittaioli; sono i grandi e piccoli coltivatori. I giornalieri di campagna, la classe meno fortunata e meno sicura del proprio lavoro, che è alla mercé del benessere dei proprietari e delle variazioni del clima, comprende un esercito di 2.828.846 individui (1.954.351 m.; 874.495 f.). La popolazione che si può dire nomade, per genere della sua occupazione, dei mandriani, pastori, pecorari, caprai e porcai comprende 247.335 persone, di cui 199.388 maschi. Meritano di essere messe in rilievo in questa parte della statistica le cifre di coloro che si occupano del raffinamento per così dire dell'agricoltura. Fra i giardinieri ortolani, coltivatori d'agrumi, di tabacco e d'alberi da frutta si contano 48.814 padroni e 37.438 dipendenti. Questo numero di dipendenti così inferiore a quello dei padroni dimostra che nell'agricoltura raffinata non abbiamo né

## DALLA LAGUNA

Venezia, 5 aprile 1904.

(K) La magnifica Sala della Fonia, che è la sala del Circolo artistico veneziano e del Gabinetto di Lettura, è stata scelta per la terza esposizione di bozzetti.

Ieri ci fu l'inaugurazione e la festa dell'arte non poteva riuscire più importante e più degna.

I migliori pennelli veneziani si sono uniti in un bel fascio e hanno dato dei saggi deliziosi, hanno messo a nudo le loro impressioni, i «quali segni» che rivelano l'animo dell'artista e l'istintualità per dar vita in quadro di maggiori proporzioni alla prima e più viva ispirazione.

I provati dell'arte, i valorosi che hanno dato tante belle opere all'arte, i veterani insomma, si presentano bene. Cesare Laurenti ha un gustosissimo ritratto di «vescovi»; Frangiaco con una bella e viva impressione presa dalla vista di un lago magnificamente illuminato dal chiaro di luna che s'inquina tra le fronde di alberi alberi; notevole è anche Valba lagunare; Milesi ha un quadretto in cui madre e figlia sono dipinte con tocchi da maestro e con una sicurezza degna di nota.

Vengono poi i tre Giardi, il padre, valorosissimo paesaggista, il figlio Giuseppe e la figlia; che hanno dei bozzetti che piacciono assai.

Tra impressioni di argomento veneziano fanno onore al simpatico artista Zanetti Miti e parecchi paesaggi rissolutissimi costringono l'osservatore a ricercare subito l'artore: Traino Chiarin.

Vengono poi lo Zanetti Zella e Vizzotto Alberti e Vittorio Brèssana e il Bertì.

Sono più importanti le scene del sottobosco di Brèssana, e il sottobosco ha pure ispirato il pennello valente di Vizzotto.

Ecco qui Tafarri coi suoi quadretti, in cui gli intelligenti ammirano i giochi d'ombra e di luce artificiale in tre in te ni di camere.

Lo Scattola è sempre un bell'artista, ma ha la mania di voler vedere tutto grigio, come se la Venezia di Paolo Veronese, di Tintoretto e di Tiziano fosse andata a star di casa nella Svezia o in Danimarca.

«Dio mio com'è bella l'aria nelle sue magnifiche trasparenze nella divina città della Laguna!» — scriveva Pietro Astino nelle sue lettere a Tiziano.

Che ne dice lo Scattola? Un bravo artista come lui deve dare le impressioni della città nostra anche nei fulgori di luce e di sole.

Piaccono i bozzetti del Volpi, del simpaticissimo Ferruzzi, del Balbi-Vallar, del De Stefanis, del Rezonico, dello Stella, che mi piace nel suo truttico.

Anche la scoltura ha i suoi rappresentanti e tra gli altri emergono il notissimo Marsilli con parecchi lavori fra i quali piace il bassorilievo In Chiesa. Buone le opere esposte da Ettore Cadorna, il figlio del Qudorin, che ha onorata l'arte con tanti bellissimi saggi.

Il De Lotto ha un busto lodevole.

Speriamo ora che non manchino gli acquisti e che la ricchezza faccia omaggio all'arte ad ogni artista.

Il merito della riuscita di questa terza esposizione di bozzetti è dovuta tutta a T. Chiarin e a G. E. Uigili, il Presidente dell'Associazione della Stampa — Bravil!

Io questo momento odo i fischii della grande nave del Lloyd germanico Kaiserin Maria Theresia che lascia il nostro porto per compiere un viaggio di piacere lungo l'Adriatico, toccando vari punti del mare Mediterraneo; uscirà quindi per lo stretto di Gibilterra per arrivare a Brema nel Baltico.

I viaggiatori sportsmans sono oltre trecento, ciascuno dei quali ha pagato di sua quota per la magnifica gita da quest'isola l'ire.

Buon viaggio! Beati loro che hanno tempo da godere e quattrini da spendere!

## INTERESSI e cronaca provinciali

### Badiamo a non sconfinare dal territorio della libertà

Un amico ci mandò, giorni sono, da una borgata della Provincia una specie di Lettera aperta indirizzata al suo sindaco; nella quale si rimprovera al sindaco stesso, di origini e di mandato democratici, che nell'occasione del venerdì santo e di un'annata logo processione le fiandre della sua casa fossero illuminate.

L'amico ci domanda ora perché non abbiamo pubblicato quella sua piccola ostilità?

Lo diciamo subito: perché disoniamo profondamente nel principio.

Il sindaco in casa sua è semplicemente il padre famiglia; la sua casa non è affatto soggetta al pubblico sindacato. Sarebbe, per esempio, assai goffa — a dir poco — un'interpellanza di tal genere in Consiglio comunale; non si troverebbe certo un consigliere che se l'assumesse; se lo si trovasse, sarebbe un pover'uomo destinato a fare una figura infelice.

Dunque non è materia che si presti ad interpellanza neanche dalla tribuna del giornale.

Per quanto sindaco, quest'uomo ha una famiglia; ha una moglie; le quali hanno il pieno diritto alla libertà religiosa; e la luminaria per una processione di tal genere non è affatto una manifestazione politica, ma puramente religiosa. Né si può ragionevolmente pretendere che quest'uomo, perché sindaco, renda conto dei sentimenti religiosi suoi e tanto meno della sua famiglia.

Solo se egli come sindaco, in veste ufficiale, prendesse parte alla processione — senza averne il mandato — si potrebbe legittimamente chiedergli conto; perché è legittima la tesi — ed è antica immutabile tesi nostra — che il Municipio dev'essere laico, e cioè ante politico-amministrativo, affatto estraneo al territorio religioso.

Nessuno penserà, crediamo, che in noi alligai pensiero di transazioni di sorta. Ognuno vede come serenamente e indefessamente combattiamo per il principio della laicità, per la redenzione della vita pubblica da ogni egemonia di chiesa e di teocrazia.

Ma appunto perché per noi la religione è questione assolutamente privata, e non ammettiamo invadenza di essa nella vita pubblica, appunto per questo, la logica — che è la rettitudine della politica — ci conduce a rivendicare per le professioni religiose nel campo privato ogni libertà, e però nessuna invadenza della politica in questo campo.

E però diciamo all'amico che si coriva; badiamo, per carità, di non diventare giacobini!

Fordenone, 6 (rit.) — (Dafne) Lo sciopeiro — La riunione di ieri — La discussione — L'on. Rondani — Il Comizio — I krumiri. — La sala della S. O. era ricolma. Presenti l'on. Monti, il Sindaco, il sig. Asquini, l'avv. Ellero, Pollicetti e Rosso in sostituzione del Rho.

L'on. Monti consiglia la ripresa del lavoro dati gli affidamenti del signor Cantoni. Legge una lettera del detto nob. Cantoni e un bilando ordine del giorno.

Parla poi il sig. Asquini dicendo che la S. O. è la casa del lavoro e che la quell'aula non poteva parlarsi che parola del lavoro. Il Consiglio dunque che alle sciopeieranti veniva dato era equo e in conformità ai loro immediati interessi. Il Sindaco si associa agli oratori presenti.

Parla poi l'avv. Rosso, il quale vuole la ripresa del lavoro da parte delle sciopeieranti che devono entrare, ma non fidare nelle promesse avversarie. «Entrate diffidando e sorvegliando». Illustra poi un ordine del giorno che risolve la questione morale e spiega le ragioni della ripresa del lavoro impegnando la parola delle autorità per promesso miglioramento. Vuole nominata una commissione per lo studio delle tariffe, per indire un comizio, per presentare un memoriale.

A quest'ordine del giorno energico si oppongono l'on. Monti e il sig. Asquini. Rosso insiste d'uso opportuno metter in chiaro le cause dell'agitazione, il suo svolgimento e la garanzia offerta dalle autorità.

Tali parole provocano un caloroso applauso e quando l'avvocato Rosso fa osservare la contraddizione stopante esistente nell'ordine del giorno Monti una vera acclamazione si scatenò e si fa sentire fino sulla strada. Contro l'avv. Rosso, Asquini innescò

MUNICIPIO DI GRIMACCO

Il giorno 25 aprile 1904 alle ore 2 pom. presso quest'Ufficio Municipale, avrà luogo l'asta a candea vergine per l'appalto dei lavori di contrazione della strada detta di Cosizza sul dato di L. 22831 98.

Depositi per cauzione e spese L. 1700. Grimacco, 28 marzo 1904. P. Il Sindaco F. BENEDETTO

## Nell'Estremo Oriente

la situazione dei belligeranti si mantiene invariata.

Non si ebbero, secondo le ultime notizie, che delle scaramucce inconcludenti.

## Caleidoscopio

L'onomatico — Domani, 8 aprile, S. Dionisio.

## Effemeride storica

6 aprile 1848 — I Forresi alle 7 antimeridiane usciti da porta Aquileia di Udine si dirigono a Meretto di Capello. (Numero speciale del 1898 sui «Forresi al passo della morte»).

7 aprile 1385 — Durante il procelloso reggimento di Filippo d'Alençon Patriarca, il parlamento si è dovuto convocare con invito mandato a proprie spese del Comune di Udine, il 7 aprile 1385. C.ò per un colloquio fra i parlamentari e i partitanti del Patriarcato. Forse si riguardava sede vacante il Patriarcato: (Leicht). «Il parlamento della patria dei Friuli».

Spiegazione dello scambio di vocale di ieri:

## Rossuole-Rossuoli

## Sciara da

Van primieri i soldati valenti, Per la patria a pugnare o morir. Oti in sasso dell'altro gli accenti, Vedi il terzo ogni giorno apparir. Col total meno avversi gli eventi A l'Italia ne l'afecia venir.

## Fra una prosa e l'altra

## Nel giardin di vita

## STORNELLI

Rosa muschiata: Nel piccolo giardin da la mia vita cresceva una pinatina delicata, che in aprile fiorita, a la prima appassi fredda brumata.

Fiori di prato: Gentile ed olezzante era il suo fiore, ed ora è scolorito e disseccato. Povero fior d'amore, ah! come invano dal mio cor sei nato!

Fior di mimosa: Or da la stessa zolla un'altra pianta germoglia sempre verde e vigorosa: po' l'Aquilon la solianta, ed inouva il gel la chionna sua frondosa.

Giglio incrociato: E' tutto spine il gambo del suo fiore, e mortifero il calice stellato. Triesto fior del dolore, dal pianto di questi occhi alimentato!

Fior di lampioni: Nel mio giardin vo' metter la semente di una piantina che i suoi fior mi doni, — i fior di pazienza — per gir di tempi e mutar di stagioni.

Prof. Ettore Chiaruttini

Specialista per le malattie interne e nervose

Consultazioni dalle 13 alle 14

Piazza Mercantorno (S. Giacomo) n. 4.

## ai rivenditori morosi

ricordiamo che la Corte di Cassazione con sentenza del 23 gennaio 1903 ha confermato la sentenza del Tribunale e della Corte d'Appello di Milano, che condannava per appropriazione indebita, a dieci giorni di reclusione e 110 lire di multa.

Moroso avvisato, mezzo salvato!

## Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascuno amico del Friuli.

UDINE

(Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 10 alle 18.)

INTERESSI CIVICI

Deliberazioni della Giunta.

La Giunta Municipale tenne ieri una seduta straordinaria, nella quale, oltre al dirabrigio di parecchi affari di ordinaria amministrazione, prese le deliberazioni che seguono:

Ha approvato il reclamato nuovo regolamento per il servizio ostetrico del Comune, importante l'apertura del concorso a ben 12 posti di levatrice; ha approvato il regolamento per il servizio sanitario, regolamento che sarà sollecitamente sottoposto all'approvazione del Consiglio;

ha approvato in massima — salva, naturalmente, l'approvazione del Consiglio — la cessione di un'area, nell'ex campo dei giochi, presso il nuovo edificio scolastico, per il Teatro Nuovo; ha aderito alla domanda della Società dei Reduci circa l'apertura del tempio di S. Giovanni da dedicarsi quale sacro patriottico ai morti per la Patria. Salvo la approvazione del Consiglio sarà proceduto alle necessarie opere di robustamento a spese del Comune.

ANCORA DEL "BOLLETTINO UFFICIALE" DELLA LOTTERIA

Udine, 6 aprile.

Egregio sig. Direttore del "Friuli" Città.

A proposito dell'articolo: «In guardia da certi cosiddetti Bollettini ufficiali», comparso nel giornale di oggi, corre a me, quale intermediario, dirò così, fra la Società Editrice «La Milano» ed il Comitato della Lotteria, l'obbligo di dichiarare, se non fosse altro per la verità, che:

a) la Società Editrice «La Milano» è effettivamente unica concessionaria della pubblica opera del Bollettino ufficiale della Lotteria dell'Esposizione, per effetto della lettera rilasciatale lo data 24 marzo scorso dal presidente del Comitato assuntore della Lotteria, cav. Merzagora, previa intelligenza verbale precorsa fra me, il d. cumm. Morpurgo, Presidente dell'Esposizione, il cav. Valentini segretario della Camera di commercio, e lo stesso cav. Merzagora.

Con questa lettera veniva concessa alla Società Editrice «La Milano» l'esclusiva per la pubblicazione del Bollettino ufficiale dell'estrazione della Lotteria.

b) che per quanto riguarda i «tre errori» riscontrati, questi possono bensì dipendere anche dal Comitato dell'Esposizione stessa o meglio dalla locale Camera di commercio, che tutti i giorni ad estrazione finita, a me, in caricato di trasmettere a Milano i numeri estratti, controllava scrupolosamente le cartelle con i numeri segnati, controsegnaandole tutte con il timbro della Camera di commercio, a garanzia della Società Editrice che non poteva così non ritenere esattissimi i numeri trasmessigli.

Nel pregarla, egregio sig. Direttore, di dare pubblicazione a questa mia, la ringrazio sentitamente e me la predo fesso

devot. Luigi Cadel.

Società Veterani e Reduci della Patria battaglia

Alla inaugurazione del monumento a Giuseppe Marchiori, soldato nelle Battaglie Nazionali, già deputato del Friuli e Socio del nostro Sindacato per parecchi anni, che avrà luogo a Lendinara domenica prossima 10 corr. la Società sarà rappresentata dal d. Arturo Secchiari Presidente del Comitato per l'onoranza da rendersi colla all'illustrato estinto.

SOFIA NADEJDE

La tragedia degli Obrenovich

Traduzione dal rumeno

di ROBERTO FAVA

Contro gli insorti, di cui ne furono fucolati un numero grandissimo, vennero usate crudeltà inaudite.

Queste rivolte soffocate nel sangue avevano senza dubbio conseguenze non lievi per Milan.

Si dice che sono avvenute al Konac scene violentissime fra Milan e Natalia, in causa appunto di quelle spietate e sanguinose repressioni.

E' noto a tutti che Natalia simpatizza per i partigiani della Russia e del popolo. Si sono create persino delle leggende a tale riguardo.

Eccene una che m'è stata raccontata da una contadina e che dimostra lo spirito del popolo: In una seduta del Consiglio dei ministri si doveva decidere la sorte degli insorti fatti prigionieri. Ad un tratto s'apre una porta ed entra la regina, che rivolta ai ministri dice loro: «Io sono dalla

"FRIULI", "CROCIATO", GORI.

E QUESTO FIA SUGGER...

Dal Cronista di ieri:

Per il "Friuli",

Per il doloroso incidente sopraggiunto alla questione scolastica, avevamo chiamato il Friuli «salvo a giustificarsi». Ma oggi il Friuli pubblica dei documenti e mette in luce dei retroscena, che noi non conosciamo e che giustificano il suo contegno.

Però — con quella franchezza che fu sempre nostra guida nel lavoro giornalistico — ritiriammo l'accusa di slealtà e di mistificatore a lui lanciata.

Beninteso che, fuori di questo incidente, la questione scolastica per la circolare dell'assessore Comelli resta per noi impregiudicata. Anzi a suo tempo la riprenderemo.

Benissimo: sempre a disposizione. Intanto, preso atto a nostra volta della leale dichiarazione del collega avversario, non abbiamo altro da dire.

La Cassa di Previdenza

Le pensioni per gli operai — Municipi ed Opere Pie.

Si comunica da Roma:

La Cassa di previdenza e pensioni per gli operai, sebbene abbia da tempo preparato la tariffa ed il regolamento per ammettere anche il ramo dell'assicurazione popolare di rendite vitalizie, non ha potuto far funzionare questo ramo di previdenza a causa della ristrettezza dei locali ove la Cassa ha attualmente la sede.

Infatti i servizi di questa Cassa sono talmente aumentati in questi ultimi tempi che non vi è più disponibile una sola camera della sede medesima.

D'altra parte il Consiglio d'amministrazione della Cassa desidera per le assicurazioni popolari di versarsi e di utilizzare le spese generali della Cassa stessa; e poiché ora le è stato concesso l'investitura di una parte dei suoi capitali immobili, sono in corso trattative per l'acquisto di un palazzo in cui la Cassa possa avere più degna e comoda sede.

Appena l'acquisto sarà avvenuto il nuovo ramo dei servizi della Cassa verrà inaugurato.

Già sono giunte alla Cassa richieste da parte di Municipi e di Opere Pie per inscrivere tra gli assicurati i loro impiegati. Il che fa ritenere che anche questo nuovo genere di assicurazione incontrerà il favore pubblico.

Come è noto, nell'assicurazione popolare il massimo della pensione è sarà di lire 1200; però i Municipi e le Opere Pie che intendono procurare ai loro impiegati una pensione maggiore lo potranno fare pagando le relative tariffe.

Vediamo con piacere che il movimento di propaganda in favore della Cassa di previdenza per gli operai si va estendendo anche fuori del aspiuolo.

La presidenza della Società operaia di Cividale ha invitato il nostro consigliere operaio Arturo Bonelli a tenere prossimamente una conferenza popolare, appunto per spiegare chiaramente alle classi operaie gli scopi ed il funzionamento dell'istituzione.

Se volete guarire

Impotenza, Debolezza virile, Nevralgia, Sterilità, senza conseguenze, chiedete istruzione al Promotore Galvanico privato del Dottor CESARE TENCA MILANO - Viale S. Zeno, 8 p. 1. - MILANO Consultati per lettera-posta pagata. V. sito dalle 10 alle 11 e dalle 11 alle 16.

parte del popolo. Esso ha ragione di non voler consegnare le armi ed è pure nel suo caso farsi lo stesso. Arrestatemi pure. Erà coloro che volete far uccidere e i fuochi dei soldati io porrò il mio petto».

Un altro contadino mi ha detto: «Siamo insorti perché non volevamo che ci togliessero gli antichi diritti che abbiamo sui boschi. Non cediamo le armi perché allora ci spoglierebbero facilmente di ogni diritto, mentre se abbiamo i nostri fuochi hanno paura di una rivolta. Da quando è venuto Milan, le tasse crescono di continuo. Non vogliamo lavorare soltanto a beneficio delle città e dell'esercito. Ci lascino vivere in pace sulla terra dei nostri avi. Se ci siamo liberati dei turchi non vogliamo sottoporci ad un giogo ancora più duro. Prima eravamo ricchi; ora siamo all'estremo della miseria e se si continua di questo passo non tarderà a venire il giorno in cui non avremo neppure acqua da bere. Milan e i suoi ministri ci spogliano di tutto; vogliamo eleggerci noi uomini che abbiano la nostra fiducia e che non siano i nostri bisogni».

Ecco come giudica il popolo nella sua semplicità.

Che potrà fare Milan?

Lettera aperta

In risposta all'articolo «Ma chi è?!

Egregio vecchio insegnante e collega anziano,

Da tutto lo sproloquio suo, lunghetto anziché no, comparso l'altro dì su queste colonne, una sola cosa mi è rimasta: che Ella, cioè, malgrado abbia avuto la pazienza ed il coraggio di leggere fino in fondo la mia prosa poco amena (ecco l'oncia di modestia) non ha capito niente.

In verità L'assurdo che Ella, malgrado sia vecchio insegnante, (vorrei qui avere almeno una libbra di rispetto) non è entrato proprio per niente nell'ordine delle mie idee.

Quel che Ella ha scritto è così stegato e così sconclusionato, è così personale, non a mio riguardo ma a suo, che non mi sento proprio d'impiegare il mio tempo a confutare le sue... elucubrazioni.

Ella ha completamente svistate le mie considerazioni, le mie affermazioni, i miei commenti.

Alla larga di certi vecchi insegnanti così... poco perspicaci, come Lei, ottimo collega anziano!

Ella si scandalizza perché parla di lezioni private, di propine, di stipendi ecc., l'ho già capito, anziano collega. Lei è fra i fortunati che possono e debbono essere contenti di tutto quello che hanno.

Io invece (Ella sorride e pensa al pomodoro) che ho studiato 18 anni per essere sbalzato a 700 km. da casa mia, a guadagnare... (non dico quanto, perché Ella che ha letto il mio libretto lo sa) e per non avere neppure il diritto di affermare che conosco la mia materia — io, non sono contento; e cosa vuol fare?

Se Ella è soddisfatto del modo col quale noi insegnanti siamo retribuiti, del modo col quale si garantisce la nostra carriera, del modo col quale si riconoscono i nostri meriti e i nostri demeriti, se Ella è soddisfatto della maniera con la quale si organizzano le ispezioni e si nominano qualche volta i superiori, compresi i ministri della pubblica istruzione, ecc., ecc.; se Ella, insomma, o mio buon vecchio insegnante, è soddisfatto di tutto questo, s'accomodi pure e buon pro Le facciano, giovane insegnante, (tuoridilella alla mia «imprudenza») non lo sono affatto; e cosa vuol fare?

E' questione di punti di vista diversi. Evidentemente la differenza fra noi due sta in questo, che Ella si è fossilizzato nei vecchi sistemi che Le sono cari; io invece questi sistemi deploro, e desidero ardentemente il giorno in cui entrerà nella scuola un soffio di modernità e di novella vita a spazzar via pregiudizi, ingiustizie, favoritismi, diversità di trattamento.

E con sua buona pace (per carità non si disperi) il soffio liberatore entrerà, e presto, oh se entrerà!

Il giovane insegnante Giuseppe Innocenzi

Per l'abilitazione all'insegnamento del disegno. L'Accademia di Venezia ci comunica che dal 18 al 23 aprile p. v. avranno luogo presso questo Istituto gli esami di abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole tecniche e normali.

Potranno essere ammessi a questi esami coloro che nella precedente sessione di esame caddero in non più di tre prove; delle quali non più di due grafiche, e coloro che ebbero dal Ministero, su domanda motivata fatta, la dote di dare ora l'esame generale per il conseguimento di detta abilitazione.

Questi ultimi però dovranno presentare entro il 10 aprile p. v. analoga domanda documentata alla Direzione dell'Istituto, onde si autorizzazione Ministeriale relativa.

Egli s'illude di poter fare della Serbia una specie di Platonia e di poter essere lui un secondo Vittorio Emanuele, ma queste sue illusioni non è possibile che possano realizzarsi. Non soltanto lui, ma anche un re ideale potrebbe fare pochissimo in questo ambiente.

Quanto ai radicali, essi sono più che altro arruffini mancanti di serietà e che non hanno essi medesimi una nozione ben chiara di quello che vogliono.

Mio caro amico, mi duole molto di confessare che la Serbia deve fare un'impressione ben poco lusinghiera agli stranieri.

I radicali credono di poter redimere il popolo col suffragio universale, colla libertà di stampa e di riunione e colla nazione armata, ma non comprendono che questo popolo non ha ancora abbastanza coltura ed educazione per poter profittare di simili beni.

La verità è che il popolo serbo è ancora molto indietro sulla via della civiltà. Esso non conosce le esigenze di uno stato moderno e non ha spirito alcuno di sacrificio.

Che non è ancora maturo a guardarsi da solo, lo prova anche il fatto che alla rivolta esso non s'è deciso di sua

La conferenza Frizzi

Multa gente ieri sera in Sala Cuo chiusi alla conferenza Frizzi, non nuovo al nostro pubblico, che lo ricorda e da prima che complessa l'evoluzione da chiaritativo ad attivo propagandista del povero verbo.

Il tema era suggestivo quanto mai: Perché siamo poveri? Ed il conferenziere, con oratoria un po' monotona ed una velocità vertiginosa nel dire, che tradiva... l'antica professione, sembrando quasi ancora si trovasse — con dicitura appresa a memoria — a presentare al colto ed all'inculto un qualsiasi spettacolo, parlò assai bene per oltre un'ora.

Fu la sua una conferenza socialista? No: Fu una diligente e degna base di cifre — nello sfoggio delle quali dimostrò una portentosa memoria e l'abitudine di tenere pressoché giornalmente la conferenza qui tenuta — delle cause per cui la piaga della povertà si flagella.

Fu, appa, fedele constatazione di fatto, sulla infirmità delle merci e delle leggi di tutela dell'operaio italiano di fronte all'operaio degli altri paesi civili, sul caro dei generi di prima necessità che, a cagione dei forti dazi, si ha da noi a rispetto delle altre Nazioni e sullo sperpero del pubblico danaro nei bilanci improduttivi.

Argomenti, come vedesi, eminentemente pratici, pacatamente mi quanto mai e di una opportunità unica per la propaganda popolare, iniziale, quale è quella che il Frizzi si propone; argomenti, del resto che qualunque buon democratico può ripetere.

Né mancarono le note morali, specie contro il lotto e l'alcolismo.

E di socialismo? Si limitò a due parole, e cioè alla conclusione che giustizia non può sussistere senza eguaglianza e che vera eguaglianza è incompatibile con la proprietà privata.

Più volte interrotto da applausi si ebbe alla fine una meritata ovazione.

Le celle frigorifere

Ottimo ad esempio incoraggiante ancora una cronaca di Bergamo.

Le celle frigorifere — Anche questo, altro impianto, che ha moltissima importanza all'igiene dell'alimentazione, è compiuto.

L'impianto, fatto con criteri d'intelligenza, modernità, è riuscito perfetto sotto ogni riguardo, e le nostre celle frigorifere sono tali da poter competere vantaggiosamente con quelle delle più progredite città d'Italia e fuori.

Il giorno 12 corr. il servizio delle celle cominciarono a funzionare per i primi ventiquattro ma macelli e salumerie che, spontaneamente, si affrettarono ad abbonarsi.

Non è poi menomamente a dubitarsi che gli altri ne seguano subito l'esempio nell'interesse della pubblica igiene, ed anche per quello loro proprio, poiché i restii molto probabilmente saranno nominati sul Bollettino medico-statistico per norma del pubblico.

Coraggio, Udine, avanti! La sorella Bergamo insegna.

L'impresa Rizzani, fiorentissima e robusta ditta friulana, s'è assunta l'appalto dei lavori idraulici da eseguirsi nell'agro montafalconese. Questi lavori sono destinati a fornire una forza di oltre tremila cavalli a vapore. Si annuncia anz essere prossima la costituzione di una Società con capitali triestini e veneziani, onde sfruttare le forze ancora inutilizzate.

Unione Esorcanti al dattilogramma — Trattandosi di una deliberazione importante fu rimandata l'assemblea al giorno 20 adante.

Venno nominata fra i presenti una commissione per la compilazione d'una lista di candidati alla rappresentanza.

iniziativa, ma per istigazione della Russia.

I giornali austriaci pretendono che quando furono arrestati i capi radicali Pasich fosse stato dal console russo Persiani. Affermano pure che tre settimane prima che scoppiasse la rivolta, il metropolita Michale erasi recato a Ruscica a mettersi d'accordo con Pietro Karageorge. Sostengono insomma che la Russia ha spinto e incoraggiato i radicali ad un'azione energica, perché disperata della politica austrofila di Milan, e che tre capi furono incaricati di preparare la rivolta.

Pasich ha mandato i proclami rivoluzionari ai comitati segreti, che preparavano l'insurrezione.

Teodorovich s'incaricò dell'organizzazione militare.

Miloshevich, che era stato molto tempo in Russia, riceveva danari di là e teneva relazioni coi panslavisti.

Una signora russa trovata da lungo a Belgrado ed è in continui rapporti coi radicali.

Uno dei capi arrestati ha fatto gravi confessioni a carico della Russia.

Pasich è riuscito in breve a fuggire a Sofia. Intervistato da un redattore della Slavino, ha detto che la rivolta

Regolamento sulla caldaia a vapore

Danunzia periodica pel 1904

Norma per gli industriali tutti

Una circolare del Ministero d'Agri coltura, Industria e Commercio del dicembre u. s. al signori Prefetti e Sotto Prefetti del Regno, rammenta l'imminenza dell'epoca della "quarta" secondo prescrive l'art. 50 del regolamento generale 27 giugno 1897, gli utenti di caldaie e di recipienti a vapore debbono fare la denuncia periodica dei loro apparecchi a vapore.

Per l'adempimento di tale obbligo il Ministero conferma le norme e le istruzioni, date per siffatta denunzia negli anni scorsi, e ne raccomanda ai signori Prefetti e Sotto Prefetti la esatta applicazione.

Le dette istruzioni sono riassunte secondo la predetta circolare:

1. Sono esclusi dalla denuncia soltanto i generatori e i recipienti di vapore posti fuori d'uso.

Debbono, pertanto, essere denunciati tutti gli apparecchi a vapore, che si troveranno in servizio al principio di anno; quelli che saranno messi o rimessi in esercizio nel corso dell'anno anche soltanto per un breve periodo in esso; quelli infine, che — per essere di nuovo impianto, o per qualsiasi altro motivo — siano stati già denunciati in qualunque epoca dell'anno che sta per finire.

2. Le denunce devono essere compilate esclusivamente negli stampati forniti dal Ministero. Essi sono identici a quelli in uso da più anni; la compilazione delle denunce, non presentando però alcuna difficoltà, potrà essere fatta da tutti gli interessati ad ogni esattezza ed in modo completo.

La prefettura non dovranno accettare e faranno riprodurre sugli anzidetti stampati, le denunce compilate su fogli tracciati a mano o su vecchi moduli, non più in uso.

Camera di Commercio ad arti della provincia di Udine.

Magazzini generali delle sete, bozzoli, casami ed affini ed altre materie annesse allo stabilimento di stagionatura ed assaggio delle sete.

Movimento di magazzino

verificatosi nel mese di marzo 1904

Table with columns: Entrate nel mese di marzo, Uscite nel mese di marzo, Esistenze al 31 febbraio, and sub-columns for various categories like Seta, Bozzoli, etc.

ALTRE MATERIE

Zucchero: Esistenze a 29 febbraio colli 12121 — chilogr. 1228125

Entrate nel mese di marzo colli 1646 — chilogrammi 172932 — Uscite nel mese di marzo colli 1946 — chilogr. 202682 — Situazione al 31 marzo colli 12362 — chilogr. 1222807,83

è stata determinata da cause locali, che il Governo ha voluto annientare i radicali, i quali sono gli amici del popolo, e che il paese è in istato di rivoluzione a motivo della politica austrofila di Milan.

I capi non sono sinceri e il popolo si lascia influenzare ed eccitare da quelli che sono più astuti.

I russi non possono vedere di buon occhio l'influenza dell'Austria.

La recente rivolta non è stata che il segnale, il guanto di sfida lanciato dalla Russia a Milan.

Io sono molto pessimista e prevedo che Milan non potrà durare molto a lungo, poiché infine l'Austria non vorrà porsi per lui sopra i carboni accesi e alla Russia non riuscirà difficile di perderlo.

Egli non è abbastanza fiao diplomatico per bilanciarsi sempre fra l'Austria e la Russia. Se fosse più abile, non si sarebbe creati tanti nemici neanche qui. Vedendo che i radicali sono una potenza, doveva chiamarli al potere, poiché nulla guasta più la polarità di un partito che il potere.

Si dice che la questione di chiamare al potere i radicali sia stata anche uno dei motivi della tante contese fra Milan e Natalia. (Continua).

AL MANICOMIO

In questi giorni al nuovo Manicomio — ora fersa il lavoro per l'ultima mano, per l'impianti accessori, per la sistemazione delle suppellettili, per la pulizia — è continuato il lavoro dei visitatori, affrettati dal desiderio di conoscere il nuovo grandioso stabilimento.

È il direttore dott. Antonini è sempre al luogo, e con mirabile solerzia tutto vigila e regola, rigorosamente e assiduamente curando ogni minimo particolare.

Fra i visitatori di ieri incontrammo l'on. Carati, l'avv. Nardini, il cav. Attilio Padell, il dott. Malloni consigliere di prefettura, l'avv. Maroz, e qualche altro; ai quali il dott. Antonini fu guida cortese, pazientissima, largo di tutte le spiegazioni desiderate.

I visitatori osservarono quanto tesoro di studi e di esperienze professionali il dott. Antonini abbia dato alla costruzione dello stabilimento, alla organizzazione e sistemazione dei servizi — dai servizi generali, come le cucine, le lavanderie, ecc., a quelli tecnici.

E constatarono come con adeguata larghezza e con degna fiducia l'amministrazione provinciale abbia provveduto, sì che il grandioso Manicomio risponda a quanto di più razionale e moderno la scienza e l'esperienza insegnano e prescrivono.

In questo stabilimento tutto è governato e coordinato da un concetto sovrannamente umano, eppure — come l'Antonini dimostrava — rigorosamente scientifico: ottenere col minimum possibile di discipline, la sicurezza, l'igiene, l'ordine; far sentire il meno possibile ai poveri ricoverati la coazione e la chiusura, dissimulando quanto possibile le precauzioni, la disciplina, la vigilanza.

Si notò pure come, nonostante l'ottima e completa organizzazione dei servizi, la quota di spesa per ciascun ricoverato sia relativamente modesta; ciò perché in ogni ramo si è saputo applicare il criterio di illuminata economia; e come si sia tenuto conto anche dei ragionevoli turni di riposo per il personale di servizio.

I visitatori uscirono di là con profonda ammirazione, impressionati e pensosi.

Lunedì, 11, come si è detto, il Consiglio provinciale sarà invitato la sera a visitare ufficialmente lo Stabilimento. Poi, entro la settimana, si incomincerà l'internamento degli alienati: primi quelli dell'Ospedale di Udine.

Le ultime notizie da Pordenone

si recano che lo sciopero continua e lo stabilimento è chiuso. Sabato saranno pubblicate le nuove tariffe, e non si spera che un componimento possa essere possibile.

«Pressa friulana» — Macchietti leggendari, è il titolo di un volume testé edito da Paolo Gambierai, e di cui è autore G. Gortani.

G. Gortani, nome simpatico e ben conosciuto nel territorio della letteratura del folk lore.

Il sommario del volume è appetitoso: 1. Un muss oh! va frari — 2. Sott' onasi di verre — 3. A la sagra di Mion — 4. Giarez spiritaz — 5. Una gustà diplomatch — 6. Il mercadol di Sant'Anton — 7. La tome; — una gnott in t'un chiasiel — 8. La patre; — una gnott in t'un segvat — 9. La sbigile; — una gnott t'un broill — 10. Il viadz di Vidisoua — 11. Tre Rattai in jerba — 12. Land in po' Presemahn.

Penna competente ne tratterà nel Friuli.

Noi auguriamo al volume molti lettori. E, tanto perché non manchi l'incandua venenum (uh, quelle male lingue dei giornalisti, egregio sig. Gortani!) osserviamo solo che quel macchietti leggendari del sottotitolo si stride maiestatamente; è proprio: friulano quel « macchietti »? A noi pare che no; etimologicamente e anche ortograficamente.

La conferenza Memigliano su Giuseppe Mazzini e la idealità moderna è uscita in elegante opuscolo di 82 pagine, a cura dell'Associazione repubblicana « A. Andreuzzi ».

Trovasi in vendita a 10 cent. da Motetti e Gambierai.

Per ordinazioni di almeno 10 copie è concesso il 20 per cento di sconto, indirizzando l'importo anticipato alla Associazione Andreuzzi.

Violazione alla legge sull'emigrazione. Ieri, dal confine di Pontebba, vennero respinti due minorenni e vennero dichiarati in contravvenzione i loro genitori per violazione all'articolo 2 della legge sull'emigrazione, col aver tentato di mandarli all'estero essendo al disotto dei 15 anni, senza averli sottoposti alla visita medica e forniti del libretto di lavoro.

Le voci del pubblico

Le elezioni dell'Operaia Generale

Riceviamo.

Caro Friuli, Alcune note retrospettive sulle elezioni di domenica orato sieno opportunistissime, tanto più che possono influire a dilucidare la situazione con la quale si presenta la lotta di ballottaggio per il Presidente.

Come avrai veduto vennero accolti i concetti che su questa colonna io ebbi a manifestare la settimana scorsa, e la lista di conciliazione ispirata a quei concetti riuscì vittoriosa con maggioranza schiacciante sull'altra, sorta all'ultimo momento per un sentimento di inopportuno antagonismo.

Il Consiglio risulta così costituito di ottimi e pratici elementi, concordanti nell'anteporre gli interessi del « sodalizio ad ogni personale divergenza politica. E veniamo alla Presidenza, la cui nomina non fu domenica possibile per soli 9 voti, nella persona dell'egregio amico Plinio Zuliani.

Emanazione di un gruppo di soci dei vari partiti, non rappresentava quella candidatura alcun carattere politico; astruendo da ogni preconcetto e da ogni preoccupazione sui principi dell'uomo, non si erano tenuti presenti che i bisogni della Società e si era scelto quel candidato che per esperienza, per ingegno e per attività desse le necessarie garanzie di corrispondere a quei bisogni, di sedere onoratamente e benemeritamente a quel posto — Ripeto: erano i meriti, non le idee dell'uomo che si erano imposti.

E difatti contro quei meriti nessuno osò alzare la voce; nessuno osò misconoscere nello Zuliani l'uomo impersonante tutti quei requisiti intellettuali, morali che il delicato ed importante posto esige.

Si ricorse — da chi occultamente volle fare del settarismo — a piccoli pretesti per sbaftare l'uomo che non potevasi prendere di fronte: si parlò di elemento seotico e non operaio, di politicante ed altro; ma tutto occultamente, nell'erosimo delle tenebre. Si contrapposero due nomi, senza essere autorizzati dai candidati, al solo scopo negativo di disperdere voti e non procurare la riuscita di chi — per ragioni personali — non era nelle simpatie di pochi elementi pure in antagonismo fra loro.

Come stanno ora le cose? G. A. troppe ho abusato della tua pazienza oggi: a domani.

Il vecchio socio.

Proteste fuor di posto

Ci si prega di pubblicare la protesta degli abitanti della tal via contro la famiglia che abita nella tal casa, perché tiene un uccello che canta fra dai primi albori, e quindi disturba i sonni, ecc. ecc.

Non pubblichiamo il giornale non è sede competente a tali reclami, perché non sono di pubblico diritto, e nessuna legge o regolamento e nessuna autorità può intervenire.

Domani, per la stessa ragione, si potrebbe voler protestare sul giornale contro il vicino che strimpella il pianoforte, contro la vicina che canta a voce spiegata, ecc. ecc.

Cosa si si può fare? rivolgersi al padrone di casa; tentare la via delle amichevoli rimostranze dirette; fare appello alla cortesia... e se no, pigliarsi in pace la piccola m'aria della vita.

Le proteste sui giornali in questi casi sono affatto fuor di posto.

GIORNALISTICA

Riceviamo: Martedì 5 corr. il Gazzettino scrivendo dello spettacolo di beneficenza dato al Minerva la sera prima, si limitava a poche righe; stando sulle generali propendeva però alla lode, inquam toché volentieri registrava i numerosi applausi.

Combinazione volle che nel Giornale dello stesso giorno comparisse un articolo manifestamente laudativo — ciò che fece sciogliere le riserve al Gazzettino e lo fece naturalmente schiarire dalla parte opposta. Ed allora (mercoledì 6) giù botte da orbi a tutti ed a tutto; dalli al Comitato, agli esecutori, alla musica...

Ah! critici da strappazzo, pennaioli verbosi e leggeri che delle vostre diatribe personali o commerciali vi fate sgabello per ingozzare il buon pubblico del parti malati della vostra mente, che oggi lodate uno spettacolo dato per specialazione nonostante l'infelicità dell'esito (Vedi «Traviata») e domani ne biasimate uno per beneficenza, dato da dilettanti senza alcuna pretesa d'artisti, che a detta di voi stessi meritavano lode e da un Comitato che vi rimise e tempo, e fatica e denari propri... ah abbiate almeno il pudore del silenzio!

Un collega.

AIP Ufficio Pesi e Misure

In questi giorni l'Ufficio Pesi e Misure è pressoché abbandonato. Il capo-ufficio e il suo aiutante sono entrambi impegnati in giro d'ispezione. — Così vien

risposto a chi si presenta per verificare e analizzarli colturali; e c'è taluno che va ritornando da parecchi giorni o si sente mandare con quell'antona.

Ciò non ci sembra giusto. L'egregio capo-ufficio o disponga più ragionevolmente il servizio d'ispezione o reclami il personale necessario.

Non è giusto che ne abbiano da andar di mezzo gli interessi degli esecutori.

Benevolenza

L'onor. avv. Giuseppe Girardini deputato al Parlamento, ha consegnato alla locale Congregazione di Carità Kg. 100 di ortiva, affinché il ricavato dalla vendita vada a di lei vantaggio.

La Congregazione riconoscente ringrazia.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di D'Agostini d.r. Clodoveo: Battistoni G. Batta lire 1, F.lli De Pauli J, Franzil Domenico 1.

Alla Scuola e Famiglia in morte di Rosa Nicola: prof. Teresa Zilli lire 1. — Antonietta Baldovini: Lodovico Bon o famiglia lire 1. — Tereza Pittazzi: Giuseppe Vercelli lire 0.50.

Alla Dama Alighieri in morte di Cosattini avv. Giuliano: Ronchi co. comm. avv. G. A. lire 1.

Al Comitato Protetti, dell'Inf. in morte di Attilio Lucifolli: Romano Antonini 1. 1. Alla Società Veterani e Dalmati in morte di D'Agostini d.r. Clodoveo e d.r. Leonida: Turchetti d.r. avv. Carlo lire 3.

Funerale. — Stamenti seguirono in forma solenne i funerali di mons. Briotto, crocifero dell'Arcivescovato.

Provvedimenti contro la Miossera

Il ministro dell'agricoltura ha preparato una circolare nella quale vengono date le norme per la prossima campagna antimiosserica.

La circolare sarà diramata in questi giorni e nel tempo stesso verrà pubblicata la relazione sui risultati dell'ultima campagna antimiosserica.

CRONACA DELLO "SPORT"

L'Unione Velocipedistica ha stabilito per domenica 11 la seconda gara sociale col seguente itinerario: Udine — Pavia — Percoto — Trivignano — Clauiano — Palmanova — S. Maria la Longa — Lanzaico — Udine. (Kilom. 40 circa).

Riunione alla sede della Società (Albergo al Telegrafo); partenza alle ore 2 pom. Inoltre, per il giorno 24 corr., è indetta una gara ciclistica su strada col seguente percorso: Udine — Pradamano — Case Papatotti — Udine. (Kilom. 12 circa).

Potranno prender parte alla gara tutti i ciclisti, anche se non soci dell'Unione velocipedistica udinese.

Premi: 1.º premio medaglia d'oro, 2.º medaglia d'argento grande, 3.º o 4.º medaglia d'argento piccola, 5.º medaglia di bronzo.

Ciascun premio sarà accompagnato dal relativo diploma.

FRA LIBRI E GIORNALI

Nell'ultimo numero della Vita Internazionale, l'ottima rivista milanese diretta dall'infaticabile apostolo della pace E. E. Moneta, il prof. Felice Momigliano parla in un articolo Degli idi di Marco alla fine della guerra civile dell'ultimo libro di Guglielmo Ferrero sulla Grandezza e decadenza di Roma.

Lo segnaliamo ai lettori studiosi.

E MERCATALI dir. propr. respons.



Scatole contenenti 75 pillole L. 2.50 — 40 — 1.50

Le pillole di Catramina sono inserite nella FARMACOPREA UFFICIALE

Malattie degli occhi

DIFETTI DELLA VISTA SPECIALISTA Dott. GAMBARTO Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 consecutivamente l'ultimo sabato e seguente domenica di ogni mese.

Via Pascoale, N. 20 VISITE GRATUITE AI POVERI Lunedì, Venerdì, ore 11. alla Farmacia Filippuzzi.

Sopra scarpe gomma presso il Negozio Bicicletta e Macchinario da Cucire

Teodoro De Luca a prezzi di fabbrica in Via Daniele Manin, N. 10

Società Italiana di mutuo soccorso

contro i danni della grandine fondata nel 1857 Sede in Milano Via Borgogna N. 5 Fondo di riserva L. 3.232.878.96 Premi » 2.765.339.82 Totale garanzie per il 1904 L. 5.998.218.78

La Società Italiana di Mutuo Soccorso contro i danni della grandine, fondata in Milano nel 1857, sta per entrare nel 48.º suo Esercizio.

Abborrente da ogni scopo di lucro, ognora ispirandosi all'alto e moderno principio della società mutualità, offre agli Agricoltori Italiani le migliori condizioni di polizza, che una Società seria e onesta possa attivare, puro garantendo nel miglior modo possibile l'integrale pagamento dei compensi danni.

La Società ha raccolto nell'anno 1903, un premio di 2 milioni e 750 mila lire sopra un ammontare di 54 milioni in più di valori assicurati; oggi possiede un fondo di riserva di 3 milioni e 250 mila lire.

Dopo ciò la Società può affermare, senza tema di smentite, di essere fra le migliori o più potenti Società del genere.

In forza di disposizione statutaria, il Socio, allatto dell'assicurazione, rilancia in deposito per premio preventivo una cambiale (non mai girabile) scadente nel 15 di Novembre, senza decadenza di interessi; a questa data, consobstanti l'ammontare dei compensi e le spese dell'annata, l'amministrazione stabilisce il premio definitivo, il quale potrà sì essere minore, non mai maggiore del preventivo. Nell'Esercizio 1903 il premio preventivo viene ridotto del 28.0% il che equivale a dire che il Socio paga non 100 ma il 74 del premio preventivamente fissato.

Le assicurazioni pel nuovo esercizio si assumono col 1 aprile 1904.

L'Agente Capo VITTORIO SOLLA

PREMIATA FARMACIA

Giulio Podrecca - Cividale Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo; inalterabile con i prodotti di latte e soda e sostanze vegetali.

Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3.

Ferro China Barbaro sovrano rinforzatore del sangue. BOTTIGLIA L. 1.

Questi preparati vennero premiati con MENAGLIA D'ORO all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

OROLOGERIE - OREFICERIE ITALICO RONZONI UDINE ANGOLO VIA MERCERIE N. 1 e MERCATOVECOGIO Completo assortimento OROLOGI di precisione Longines - Omega - Zenit ecc. GIOIE - ARGENTERIE Articoli fantasia per regalo

Banca Cooperativa Udinese Società Anonima. Capitale Sociale illimitato e Riserva a 31 dicembre 1901 Lire 321,076.17. (Via Paolo Sarpi N. 3). La Banca fa le seguenti operazioni con soci e con non soci: Interessi su depositi di danaro: a Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 3 1/2, 3 3/4 e 4 % Netto di Rischio Mobile a Conto Corrente 4 % a Piccolo Risparmio con Libretti al Portatore e Nominativi 4 % Sui depositi vincolati a scadenza fissa e sui Buoni di Cassa interessi da convenirsi. Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative, interessi di favore. NB. I libretti tutti sono gratuiti. — Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente a quello del versamento. Sconto Cambiali a 2 firme, sino a 6 mesi, interesse 5 a 6 % a seconda delle scadenze, esclusa qualsiasi provvigione. Conti Correnti garantiti ed anticipazioni su valori, interesse 5 a 5 1/2 % Servizio di Cassa e di Custodia per conto terzi. Assegni, gratuiti, del Banco di Napoli.

FOCACCE di 1° e 2° qualità a prezzi modicissimi Specialità assoluta della Ditta LUIGI VERZEGNASSI - Palmanova Fabbricazione giornaliera

GOZZO Premiato Liquore antistruvoso Serafini Rimedio pronto e sicuro contro il GOZZO Si vende unicamente presso il preparatore G. B. Serafini - Taranto (Udine). L. 1.50 il fl. più c. 00 per posta - 6 fl. L. 9 franchi nel Regno.

Deposito sementi da prato La sotto firmata ditta avverte che pure quest'anno tiene il suo grande deposito sementi da prato: Erba Spagnola - Trifoglio violetta - Vena altissima (Elaton) Loietta - tutta merce nostrana decussata e senza adulterazioni. Tieni pure anche, delle qualità inferiori, e mescolti per le formazioni di praterie, garantendone buona riuscita. Prezzi da non temere concorrenza. Udine, Via dei Teatri n. 15. Regina Quargnolo.

OLI SASSO Oli d'Olio per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto. Chiedero campioni e cataloghi ai Sigg. F. Sasso e Figli, Oneglia.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

# Linee del NORD e SUD AMERICA

Ufficio Sociale di Udine

Servizio postale settimanale diretto delle Compagnie "Navigazione Generale Italiana", (Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

### "La Veloce"

Società di Navigazione Italiana a Vapore  
Capitale emesso e versato L. 11,000,000



Linee Postali Italiane

Per NEW-YORK ogni Lunedì da Genova ed ogni Mercoledì da Napoli, da UDINE il Sabato  
Per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES ogni Mercoledì da Genova, da UDINE il Lunedì

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK (Stati Uniti, Canada, ecc.) per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE			VAPORE		
CITTA DI GENOVA	Compagnia	Partenza	ORIONE	Compagnia	Partenza
LONARDIA	La Veloce	9 aprile	DUCA DI GALLIERA	Nav. Gen. It.	13 aprile
VINCENZO FLORIO	Nav. Gen. It.	11 "	PERSEO	La Veloce	20 "
LIGURIA	Nav. Gen. It.	16 "		Nav. Gen. It.	27 "

Partenza da PALERMO per NEW ORLEANS il 21 APRILE 1904 partirà il vapore della N. G. I. "MANILLA"

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE 1.° Maggio 1904 - col piroscafo della Veloce "VENEZUELA"

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi  
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.  
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria, nell'andata.

N.B. - Coincidono con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

### Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque parte dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutto lo linee esecrate dalla Società sul Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

TELEFONO N. 2-34

TELEFONO N. 2-34

Per imbarchi ed informazioni rivolgersi in UDINE all'Ufficio Sociale, Via Aquileia, 94.

Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine

## Rubrica utile per lettori

### Ferrovie

Partenza	Arrivi	Partenza	Arrivi
da Udine a Venezia		da Venezia a Udine	
O. 4.20	8.39	D. 4.45	7.43
A. 8.30	12.07	O. 5.15	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.17
C. 13.15	17.45	D. 14.10	17.00
A. 17.30	22.28	O. 18.37	23.35
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.30
da Udine a Pontebb		da Pontebb a Udine	
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.39
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.00
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.08
D. 17.10	20.45	O. 19.55	19.40
O. 17.35	19.10	D. 19.39	20.05
da Udine a Trieste		da Trieste a Udine	
O. 5.25	8.20	A. 8.35	11.08
D. 8.00	11.28	M. 9.00	12.50
M. 15.42	18.46	D. 16.40	20.00
O. 17.25	20.30	(*) D. 21.35	7.32

(\*) Questo treno si ferma a Gorizia, dove conviene aspettare circa 7 ore e mezza.

da Udine a Cividale da Cividale a Udine

M. 8.54	8.21	M. 8.35	7.02
M. 9.5	9.32	M. 9.45	10.10
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.08
M. 18.05	18.37	M. 17.15	17.48
M. 21.45	22.12	M. 22.20	22.50

da Casarsa a Portogru. da Portogru. a Casarsa

A. 9.25	10.05	O. 8.22	9.02
O. 14.31	15.16	O. 18.10	18.55
O. 18.37	19.20	O. 20.15	20.58

da Casarsa a Spilim. da Spilim. a Casarsa

O. 9.15	10.00	O. 8.15	8.58
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.00
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

da Udine a S. Giorgio a Venezia

M. 7.10	D. 8.04	10.00
M. 13.18	M. 14.15	18.20
M. 17.58	D. 18.57	21.30
M. 19.25	20.34	

Udine	S. Giorgio	Trieste
M. 7.10	D. 9.01	10.40
M. 13.18	(***) O. 4.46	19.46
M. 17.58	D. 20.50	22.38
M. 19.25	20.34	

(\*\*\*) Con questo treno coincide il diretto che parte da Milano alle 13.5 e tocca Verona alle 15.10.

Trieste	S. Giorgio	Udine
D. 6.12	M. 8.10	8.58
	M. 9.10	9.38
	M. 17.00	18.38
M. 12.30	M. 14.50	15.50
D. 17.30	M. 20.53	21.39

### Tramvia a vapore

da Udine a S.	da S. a Udine
R.A. S. T. Daniele	Danielo S.T. R.A.
9. - 8.15 9.40	8.55 8.10 8.32
11.20 11.35 13.00	11.10 13.25
14.50 15.5 16.35	13.55 15.10 15.30
18. - 18.15 19.45	18.19 19.25

### Servizio delle corriere

Per Cividale - Recapito all' Aquila (Nara), via Mania. - Partenza alle ore 15.30, arrivo da Cividale alle 10 ant.

Per Pontebb. - Recapito idem. - Partenza alle 15, arrivo da Nimis alle 9 circa ant. di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Mortegliano, Mortegliano, Castions - Recapito allo «Stallo al Cavallino» via Foscolle - Partenze alle 8.30 ant. e alle 15, arrivi da Mortegliano alle 9.30 e 17.30 circa.

Per Bertolico - Recapito «Albergo Roma», via Foscolle, e stallo «Al Napoleone», ponte Foscolle. - Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Trivignano, Favia, Palmanova - Recapito «Albergo d'Italia» - Arrivo alle 8.30 partenza alle 15, di ogni giorno.

Per Povoletto, Fuedis, Attimis - Recapito «Al Telegrafo», - Partenza alle 15; arrivo alle 9.30.

Per Codroipo, Sedogiano - Recapito «Albergo d'Italia» - Arrivo alle 8, partenza alle 16.30 di ogni martedì, giovedì e sabato.

Per Teor, Rivignano, Mortegliano, Udine - Recapito allo «Stallo Pauluzza» Sub. Grazzano. - Arrivo alle 10, partenza alle 16 di ogni martedì e sabato.

### "Tort - Tripe," per uccidere Topi, Serpi, Talpe

si vende presso il giornale IL FRIULI a Lire 0.50 al pacco.

## Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine  
Corso medio dei valori pubblicati e dei cambi del giorno 6 aprile 1904.

RENDITA 5 %	102.69
" 3 1/2 %	100.60
" 3 %	79
" 2 1/2 %	
Azioni	
Banca d'Italia	1061
Ferrovie Meridionali	722.25
Mediterraneo	448
Società Veneta	113
Obbligazioni.	
Ferrov. Udine-Pontebb.	503
Martignoni	363.25
Mediterraneo %	507
Italiane 3 %	363.75
Città di Roma (4 % oro)	506.60
Cartelle.	
Fondaria Banca Italia 4 %	507
" 4 1/2 %	507
" Cassa R. Milano 4 %	510.5
" 5 %	517
Inf. Ital., Roma 4 %	504.50
Idem 4 1/2 %	514.50
Cambi (cheques - a vista)	
Francia (oro)	100.21
Londra (sterlina)	22.12
Germania (marco)	132.32
Austria (corone)	134.08
Pietroburgo (rubli)	225.85
Rumania (lei)	98.85
New York (dollari)	5.15
Tiflis (lire turche)	22.25

### Borsa di Milano

6 aprile

Rend. R. 5.00	102.70
Id. fine mese	102.85
Id. R. 3 %	100.58
Id. 8.00	73.
Banca Generale 37.	
Id. d'lt.	1062.
Commerciale	726.
Credito Ital.	673.
Per. Merid.	721.
Mediterraneo	448.
Francia	100.25
Londra	22.20
Germania	123.20
Svizzera	99.72
Nav. Gen. It.	449.
Fon. B. Ital.	507.
Raff. Zoo.	319.
Lunif. Ross.	15.2.
Id. Cantoni	514.
Contr. Ven.	114.
Obb. Mer.	853.25
Id. n. 3.00	354.
Cot. Venet.	291.
Ass. Termi	1705.

### Chiusura di Parigi

6 aprile

Serbia 4 %	83.10
Argentina, 1900	1896
Brazil 5.00	89.90
" 4.00	78.10
Sonovio	1332.
Rio Tinto	1098.
Edifit Lyon.	583.
Montepellain	583.
Thomson Houa.	583.
Saragosa	583.
Nord Espagne	161.
Andaloua	183.
Chartered	45.
De Beers	585.
Kaifranf	100.
Goldfield	153.
Gadid	47.
Rand Mines	241.
Roodepoort	161.
Village	160.
Cape Copper	
Robinson	
Tharisa	
Transvaal	

**SVILUPPO**  
della  
**BARBA**

**CHININA-MIGONE**

CONSERVAZIONE  
dei  
**CAPELLI**

CHININA-MIGONE  
con il suo dell'acqua

PROFUMATA. INODORA ed al PETROLIO  
Dichiarata da esimi Medici di VERA AZIONE TERAPEUTICA  
INCANTABILMENTE UTILE ALLA  
RICREAZIONE DEI BULBI FILIFERI.

Il Capello è un organo di vita, e come tale ha bisogno di nutrimento. La sua vita dipende dalla quantità e qualità del sangue che lo nutre. Se il sangue è povero in principi nutritivi, il capello cade, si spezza, si griglia, si ricade. La CHININA-MIGONE, con il suo olio di oliva, ricostituisce il sangue, nutre il capello, lo fa crescere, lo rende lucido, morbido, sano. È il vero balsamo per il capello. Si applica ogni giorno, e si vedrà il risultato. È venduta in bottiglie di 1/2 litro e 1 litro. Prezzo 1/2 litro L. 1.00, 1 litro L. 1.80. Deposito generale: M. BARDUSCO & C. - Via Venezia, 13 - Milano.

**CERA LUCIDINA**  
BODENWICHSE

OTTONE KOCH  
MILANO

**CERA LUCIDINA**

per pavimento di Parquets, Mattonelle, alla Veneziana, Mobili e tappeti di linooleum.

**Ghi e Grassi** per macchine.  
**Grassi d'adesione** per giunghe di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

**UDINE**

**Cartolerie BARDUSCO**

Meroatovecchio - Cavour, 34.

**GRANDE DEPOSITO CARTE**  
fine ed ordinaria, a macchina ad a mano  
da scrivere, da stampa, da impallaggio, o per ogni altro uso.  
**Oggetti di cancelleria e di disegno.**

**PREZZI DI FABBRICA**  
Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere  
economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

**FORNITURE COMPLETE**  
per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.

Fabbrica arte d'orate  
Fabbr. meretriciati ad in arte

**La Ricciolina**

La Ricciolina è un balsamo insuperabile dei capelli preparato da F.lli RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio. L'immense successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnarla alla sera il pettine passando nei capelli perché questi restino splendidamente ricciuti restano tali per una settimana. Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli autografi dei ricciuti speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglia da lire 1.50 a lire 2.50.

Deposito generale presso la profumiera Antonio LONZEGA - S. Salvatore 4825 - Venezia.

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale "IL FRIULI", Via Prefettura.

# SCIROPPO PAGLIANO

Il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

# LIQUORE STREGA

# TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.